

Il restyling della piazza che non tutti condividono

L'INTERVENTO

A dispetto del sindaco Mangialardi che si dichiara soddisfatto dei lavori compiuti, una parte della cittadinanza di Senigallia si sta mobilitando contro l'inaugurazione di piazza Garibaldi. In particolare un gruppo di Associazioni locali (Associazione di Storia Contemporanea, dall'Associazione Mazziniana Italiana, Centro Cooperativo Mazziniano "Pensiero e Azione" e **Uaar** di Senigallia) ha infatti fatto affiggere, sabato scorso, pubblici manifesti con i quali contesta la decisione adottata dall'Amministrazione: e visto che la protesta, espressa in precedenza sotto forma di petizione è stata rinviata dal Comune al mittente, le Associazioni hanno organizzato una serie di iniziative culturali che vogliono offrire un'alternativa a questo tipo di impostazione che il governo locale ha inteso imprimere con i lavori a piazza Garibaldi. Questi i principali (ma non gli unici) appuntamenti organizzati: un Concerto di canti popolari, all'Auditorium S. Rocco, venerdì 22 luglio (ore 21.30), per opera dell'Associazione "Non Canto per Cantare"; la Lettera di un condannato a morte dal papa-re, con l'attore Alessio Messersì (presentato da Mauro Pierfederici), presso l'Area Archeologica la Fenice, domenica 24 luglio (ore 21.15); il Dialogo sulla democrazia presso il cippo a G. Simoncelli (Via Chiostergi 10), martedì 26 luglio (ore 21.30), che sarà animato e gestito da studiosi e intellettuali dove ognuno potrà liberamente portare la sua testimonianza. Le associazioni invitano tutti i senigalliesi e i cittadini italiani a partecipare vivamente alle suddette iniziative.

Marco Severini

